Morbio 2030
/US Unità Socialista
I VERDI

All'onorando

Consiglio Comunale

6834 Morbio Inferiore

Morbio Inferiore, 27 febbraio 2025

Gentile signora Presidente,

Gentili signore Consigliere Comunali,

Egregi signori Consiglieri Comunali,

Avvalendoci della facoltà concessa dall'articolo 67 della LOC, formuliamo una proposta di decisione mediante la presente

MOZIONE

Assistenza: come arginare operativamente e con costi marginali questa condizione con cui molte persone, loro malgrado, si ritrovano confrontate a Morbio Inferiore.

Il problema dell'assistenza a cui sono costrette a far capo un numero consistente di persone è purtroppo più sentito nel Mendrisiotto che nel resto del Cantone.

Constatiamo infatti che, mentre la nostra regione è confrontata con numeri importanti di lavoratori frontalieri, non si riesce a dare sufficienti occasioni di impiego per uscire dall'indigenza alle nostre concittadine e ai nostri concittadini ticinesi e residenti che vorrebbero avere l'occasione di tornare nel mondo del lavoro per riacquistare la loro dignità davanti ai famigliari e alla società tutta.

La socialità è sempre più sotto pressione a tutti i livelli con enti pubblici confrontati con bisogni e richieste crescenti che fanno levitare la spesa pubblica in modo giustificato.

Per dare un contributo anche al fine di far diminuire questa spesa e soprattutto per assicurare sostegno a queste persone in assistenza, il Comune può prendere in considerazione di intervenire con un sostegno diretto, utilizzando al meglio le risorse che il Cantone mette a disposizione.

Alcuni Comuni l'hanno già fatto, tra cui Locarno e Lugano dove le misure sono già attive, altri lo stanno realizzando, come Bellinzona, tutti facendo capo alle diverse possibilità di collaborazione messe a disposizione dal Dipartimento Sanità e Socialità (DSS) tramite l'Ufficio cantonale del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) del Cantone.

Altri Comuni più piccoli, visto l'aggravarsi della situazione che in un prossimo futuro porterà con ogni probabilità a una crescita della spesa per l'assistenza pesando ancor di più sulle casse Cantonali e di conseguenza su quelle Comunali, si stanno attivando nella ricerca di soluzioni possibili, sottoponendole ai loro Consigli Comunali nel tentativo di arginare la problematica e quindi adempiere a un compito di utilità sociale e pubblica.

Con questa mozione si chiede che il Comune di Morbio Inferiore segua questi esempi e intraprenda una collaborazione con l'USSI, grazie alla quale un incaricato/a possa prendere a carico le persone residenti a Morbio che già si trovano in assistenza, e quelle che, avendo terminato il diritto all'indennità di disoccupazione, sono in procinto di entrarvi.

L'apertura di una collaborazione con la socialità cantonale offre un sostegno indispensabile per favorire la formazione, la riqualificazione e il ricollocamento di queste persone, altrimenti a rischio di ingrossare le fila degli emarginati senza speranza.

Nel merito è utile sottolineare come il Cantone, con questa proposta, sia pronto ad assumersi tutte le spese di questo progetto e che così facendo, oltre che restituire concreta speranza a chi è in cerca di lavoro, verranno anche alleggeriti nel complesso i costi della socialità cantonale e comunale.

Il Comune, per far capo a questa offerta di un nuovo servizio a favore delle sue cittadine e dei suoi cittadini in maggiori difficoltà sociali, ha tre possibili strade da percorrere.

La prima è l'assunzione diretta di una figura professionale con adeguata formazione in ambito sociale, con competenze di supporto al reinserimento, dotata di una solida preparazione amministrativa in grado di sostenere le persone, sia per gli aspetti legati al collocamento lavorativo, sia per quelli del sostegno sociale. Si tratta di una soluzione ideale nel caso in cui il numero di persone che usufruiscono dell'assistenza sia molto importante.

La seconda possibilità è di avvalersi di personale qualificato già formato in grado di attivare una collaborazione diretta tra Comune e Cantone. Si tratterebbe cioè di attivare una collaborazione con l'Ufficio cantonale del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) dove un incaricato/a appositamente formato/a prenda a carico le persone entrate nel circuito dell'assistenza residenti a Morbio di concerto con lo sportello sociale del comune di Morbio Inferiore e questo, come detto, sia a favore di coloro che sono già in assistenza, sia per coloro che dalla disoccupazione, avendo terminato il diritto all'indennità, rischiano di scivolare nella stessa. Nel merito riteniamo che sia questa la soluzione più adeguata al nostro Comune, tenuto conto del numero delle persone in assistenza a Morbio Inferiore, numero significativo, ma crediamo gestibile con una proficua collaborazione diretta con l'USSI cantonale.

La terza soluzione è quella di promuovere, come comune di Morbio Inferiore, in sintonia con lo spirito aggregativo, una collaborazione intercomunale con i Comuni del Basso Mendrisiotto in cui non ci risulta essere già attiva questa offerta. Una simile collaborazione intercomunale radunerebbe infatti un numero di persone al beneficio dell'assistenza sufficiente per rendere sostenibile e opportuna l'assunzione diretta di una persona di riferimento preparata per lo sviluppo del progetto e di conseguenza l'apertura di uno sportello lavoro (con competenze illustrate precedentemente), sempre in collaborazione e con il sostegno dell'USSI e, nella fase iniziale, anche con quello dell'Ufficio misure attive del DFE. Lugano ne è un esempio che pare funzioni bene.

E' da tener presente che la scelta di una delle tre soluzioni sopra ricordate non comporterebbe in ogni caso spese significative per le casse comunali se non in minima parte, visto che il Cantone si assumerebbe totalmente o quasi le spese del progetto.

Al Comune però spetta la responsabilità di promuovere e concretizzare questo progetto a favore dei suoi cittadini e delle sue cittadine in maggiore difficoltà, scegliendo la solidarietà e alzando così il grado di civiltà della nostra comunità.

Accogliendo questa mozione si chiede al Municipio:

> di presentare un Messaggio all'indirizzo del Consiglio comunale per la creazione di uno sportello lavoro a favore della popolazione più indigente di Morbio Inferiore, in collaborazione sia con i servizi cantonali di riferimento, sia, se vi fossero le condizioni, con i comuni del Basso Mendrisiotto interessati ad una simile collaborazione.

Pertanto s'invita il Consiglio comunale a voler deliberare:

la mozione "Assistenza: come arginare operativamente e con costi marginali questa condizione con cui molte persone, loro malgrado, si ritrovano confrontate a Morbio Inferiore." è accolta.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri migliori saluti

Per Morbio2030

Daniele De Blasi

Anna Biscossa

Annamaria Patullo

Renato Rossini